



Sei in Home » Shipping » Partita l'offensiva di Fratelli d'Italia contro il Registro Internazionale

11/04/18 09:14

## Shipping

# Partita l'offensiva di Fratelli d'Italia contro il Registro Internazionale

**Il partito guidato da Giorgia Meloni cercherà di modificare le regole d'imbarco ritoccando il decreto legislativo di attuazione della direttiva europea sui lavoratori marittimi**



*Giorgia Meloni*

Fratelli d'Italia continua la sua battaglia contro il Registro Internazionale delle navi ed esulta per avere ottenuto un primo successo che considera significativo.

Sul proprio profilo Facebook la leader Giorgia Meloni ha infatti pubblicato un post dal titolo "Vittoria di Fratelli d'Italia" tramite il quale si apprende che, grazie al partito da lei guidato, "tra i provvedimenti all'esame della Commissione Speciale della Camera e del Senato ci sarà anche il decreto legislativo di attuazione della direttiva europea sui lavoratori marittimi".

Per il Registro internazionale delle navi sembra dunque aprirsi un nuovo fronte d'attacco diverso da quello conosciuto finora (il cosiddetto emendamento Cociancich inserito nella Legge Europea del 2016 e attualmente in attesa di approvazione da Bruxelles) e giocato sul terreno dello "Schema di decreto

legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/1794 che modifica le direttive 2008/94/CE, 2009/38/CE e 2002/14/CE e le direttive 98/59/CE e 2001/23/CE, per quanto riguarda i marittimi".

Il post di Fratelli d'Italia si conclude infatti dicendo: "In campagna elettorale avevamo preso un impegno con tanti lavoratori del comparto: approvare una legge che preveda agevolazioni fiscali solo per quelle compagnie di navigazione che imbarcano il 90% di personale italiano. Non è possibile che 8 marittimi su 10 sulle navi italiane siano stranieri e che queste compagnie ricevano addirittura dei cospicui aiuti dallo Stato, nonché lo sgravio totale dei contributi Inps, perché mette fuori gioco i nostri marittimi in favore di personale extracomunitario sottopagato. Per noi che difendiamo il lavoro italiano, è solo concorrenza sleale. Oggi un primo passo per cancellare questa vergogna è stato compiuto e Fratelli d'Italia si batterà per portare a casa questo grande risultato". Confitarma si prepara nuovamente alla difesa della legge n.30 del 1998 istitutiva del *Registro Internazionale*.

**Nicola Capuzzo**